

Aeroporto "Vincenzo Bellini"  
di Catania Fontarossa  
**Masterplan 2030**



**Procedura VIA (VIP 5124)**

*Documento di risposta alla richiesta di integrazioni MiTE prot.  
0056409 del 26.05.2021*

**Progetto di cantierizzazione**

**Allegato A-CNT.00**



## Indice

<b>1 Sintesi contenutistica</b>	<b>4</b>
<b>2 Quadro degli interventi oggetto del progetto di cantierizzazione</b>	<b>5</b>
<b>3 Assetto del sistema della cantierizzazione</b>	<b>7</b>
3.1 Criteri progettuali e scelte di base dell'assetto del sistema della cantierizzazione	7
3.2 Aree di cantiere: Localizzazione, lavorazioni e mezzi d'opera	7
3.2.1 Localizzazione e dimensionamento delle aree di cantiere	7
3.2.2 Lavorazioni previste	8
3.2.2.1 Il quadro delle lavorazioni	8
3.2.2.2 Le operazioni necessarie alla predisposizione delle aree di cantiere	9
3.2.3 Macchine e attrezzature utilizzate durante i lavori	9
3.3 Traffico di cantiere: Itinerari e flussi	11
3.3.1 Percorsi di cantiere	11
3.3.2 Flussi di cantiere	12
3.4 Raccolta e smaltimento delle acque nei cantieri	12
3.4.1 Acque meteoriche	12
3.4.2 Acque nere	12
3.4.3 Acque industriali	12
<b>4 Bilancio dei materiali</b>	<b>13</b>
<b>5 Cronoprogramma delle attività</b>	<b>14</b>
<b>6 Misure per la gestione ambientale delle attività di cantierizzazione</b>	<b>14</b>
6.1 Misure per la salvaguardia delle acque e del suolo	14
6.2 Misure per la salvaguardia della qualità dell'aria	14
6.3 Misure per la salvaguardia del clima acustico	15
6.4 Misure per la salvaguardia della biodiversità	15
<b>7 Schede cantieri</b>	<b>16</b>
7.1 Informazioni riportate nelle schede	16
7.2 Cantiere operativo CO.01	16
7.3 Aree tecniche di Fase 1	17

7.4 Aree tecniche di Fase 2	23
-----------------------------	----

<b>8 Elaborati grafici</b>	<b>31</b>
----------------------------	-----------

## Elenco figure

Figura 2-1 Quadro dei principali interventi di MP2030	6
Figura 3-1 Individuazione delle aree di cantiere	8
Figura 3-2 Schema tipologico dell'impianto di vagliatura e frantumazioni inerti	10
Figura 3-3 Esempio di un impianto di frantumazione	10
Figura 3-4 Individuazione della viabilità principale	11
Figura 6-1 Planimetria delle aree di cantiere di Fase 1	32
Figura 6-2 Planimetria delle aree di cantiere di Fase 2	33
Figura 6-3 Planimetria degli itinerari di cantierizzazione	34



## 1 SINTESI CONTENUTISTICA

Il presente documento si inquadra all'interno della documentazione predisposta ai fini di dare risposta alla richiesta di integrazioni di cui alla nota MiTE prot. 0056409 del 26.05.2021 e, nello specifico, costituisce uno degli elaborati specialistici allegati alla Relazione generale (RG.00).

Nello specifico, il presente documento si pone quale obiettivo quello di stimare i livelli acustici indotti dalle attività di cantierizzazione degli interventi di MP2030 e, in tal senso, è volto a dare risposta alle richieste di cui ai punti 11, 12, 13 e 14 della citata nota.

In osservanza a quanto richiesto da MiTE nella citata, i temi affrontati nel presente documento attengono a:

- **Definizione dell'assetto del sistema della cantierizzazione**, intendendo con tale termine l'insieme dato dalle aree di cantiere e dagli itinerari seguiti dai flussi veicolari di cantierizzazione.

Nello specifico, i temi oggetto di definizione progettuale sono stati:

- Scelte e soluzioni progettuali di base del sistema della cantierizzazione, con riferimento – quindi – all'individuazione delle tipologie di aree di cantiere ed alla loro localizzazione, nonché alla configurazione degli itinerari lungo i quali saranno instradati i flussi veicolari di cantierizzazione
- Localizzazione ed estensione delle singole aree di cantiere, comprese quelle destinate al deposito dei materiali
- Attività e lavorazioni previste ai fini della realizzazione degli interventi, nonché le operazioni necessarie alla predisposizione delle aree di intervento
- Tipologie e del numero dei mezzi / attrezzature che saranno impiegati
- Percorsi impegnati dai mezzi di trasporto dei materiali di risulta prodotti e di quelli di approvvigionamento, tipologia di mezzi utilizzati e volume di traffico

Ai fini di una loro più rapida lettura, tutti gli elementi progettuali riguardanti le aree di cantiere sono stati raccolti in schede cantiere.

L'assetto complessivo delle aree di cantiere e degli itinerari di cantierizzazione, distinti per fasi di realizzazione degli interventi di MP2030, è rappresentato nelle planimetrie allegate al presente documento

- **Definizione degli apprestamenti a valenza ambientale** previsti presso le aree di cantiere, con particolare riguardo a quelli concernenti la raccolta e la gestione delle acque, nonché le misure per la gestione ambientale delle attività di cantierizzazione

- **Quadro dei fabbisogni e dei materiali di risulta delle lavorazioni**

Nello specifico, il quadro dei fabbisogni e delle produzioni è riportato nel capitolo del presente documento dedicato al bilancio materiali, mentre per tutte le informazioni concernenti le fonti di approvvigionamento e dei siti di recupero e smaltimento di rimanda a quanto riportato nel Piano

Programmatico di Gestione Terre e rocce da scavo, facente parte della documentazione prodotta nell'ambito della risposta alla richiesta di integrazioni MiTE nota prot. 0056409 del 26.05.2021

- **Cronoprogramma delle attività**, articolato per singole aree di cantiere



## 2 QUADRO DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONE

L'aggiornamento del Masterplan 2013-2030 dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania, a valle delle ottimizzazioni condotte nell'ambito dell'elaborazione della documentazione atta a dare risposta alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui alla nota MiTE prot. 0056409 del 26.05.2021, prevede quali principali interventi (cfr. Figura 2-1):

- Ampliamento del sedime aeroportuale verso Sud-Ovest e Sud
- Realizzazione nuova pista di volo (lunghezza di 3000 m. e collocata a sud della pista esistente, trasformata in taxiway) e relativi raccordi e RESA
- Riconfigurazione dell'Apron Ovest e piazzale mezzi rampa
- Realizzazione Polo cargo (Edificio merci e piazzale) e taxiway cargo
- Riposizionamento del complesso aree ed infrastrutture Aeroclub
- Realizzazione nuovi Terminal B e del Terminal C del sistema delle aerostazioni passeggeri
- Realizzazione Polo ambientale
- Realizzazione del Polo parcheggi multipiano e nodo accessibilità su ferro
- Realizzazione del Polo di mobilità sostenibile e FER

Con riferimento al quadro dei principali interventi di MP2030, sopra riportato, si precisa che:

- *Nuova pista di volo*

L'intervento in questione sarà preceduto dall'interramento dell'attuale linea ferroviaria, oggetto del Progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo - Nodo di Catania - Interramento linea per il prolungamento della pista dell'Aeroporto di Fontanarossa e per la messa a STI del tratto di linea interessato" in capo ad RFI.

Stante quanto sopra ne consegue che:

- Il progetto ferroviario in questione sarà sottoposto a separata procedura VIA da parte di RFI ai sensi dell'articolo 23 del DLgs 152/2006 e smi
- La cantierizzazione dell'intervento di interramento della linea ferroviaria, costituendo questo un'opera propedeutica a quelle aeroportuali, risulta temporalmente anticipata rispetto a queste ultime

Trattandosi di un intervento in capo ad un altro soggetto attuatore il quale, in qualità di Proponente, lo sottoporrà a procedura VIA, tutti gli aspetti di cantierizzazione relativi a detto intervento non attengono al presente progetto di cantierizzazione.

- *Sistema delle aerostazioni passeggeri – Terminal A*

Gli interventi afferenti al Terminal A si inquadrano all'interno del Progetto definitivo "Ottimizzazione spazi funzionali e prestazioni energetiche del Terminal A" che ENAC, in qualità di Proponente, ha sottoposto a Valutazione preliminare ex articolo 6 c9 del DLgs 152/2006 e smi.

In tal senso, l'intervento in questione non è stato compreso all'interno del presente progetto di cantierizzazione.

- *Polo parcheggi multipiano e nodo accessibilità su ferro*

Nell'ambito del Polo parcheggi multipiano è previsto l'attestamento del collegamento metropolitano, che costituisce un intervento in capo a FCE e, come tale, non facente parte di quelli oggetto del MP2030.

Stante quanto sopra, il suddetto intervento non è stato preso in considerazione all'interno del presente progetto di cantierizzazione.

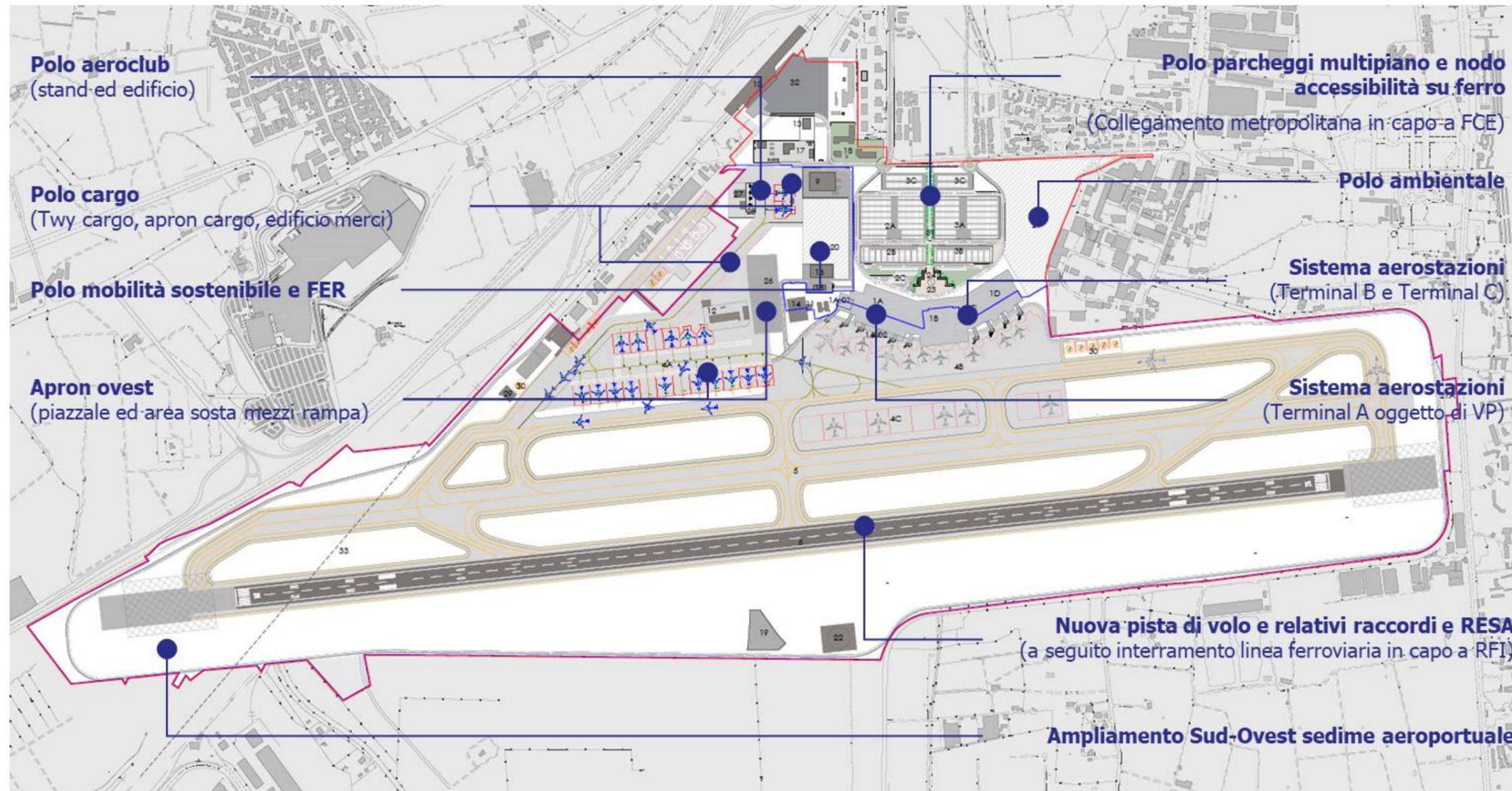


Figura 2-1 Quadro dei principali interventi di MP2030

### 3 ASSETTO DEL SISTEMA DELLA CANTIERIZZAZIONE

#### 3.1 Criteri progettuali e scelte di base dell'assetto del sistema della cantierizzazione

La definizione del layout del sistema della cantierizzazione è stato informato ai seguenti criteri:

- Soddisfacimento delle esigenze operative dettate dalle modalità realizzative dei singoli interventi di MP2030, in termini di dotazione di spazi di lavoro ed accessibilità
- Minimizzazione delle interferenze con l'esercizio aeroportuale
- Minimizzazione degli effetti negativi sul contesto ambientale e territoriale circostante

Sulla scorta di detti criteri, le scelte e le soluzioni progettuali che connotano il sistema della cantierizzazione degli interventi di MP2030 possono essere sintetizzate nei seguenti termini:

- Concentrazione delle lavorazioni più significative sotto il profilo ambientale, in ordine alle emissioni atmosferiche ed acustiche prodotte, all'interno di un'unica area di cantiere e localizzazione detta area di cantiere a distanza da ricettori ad uso residenziale e ricettori sensibili

Tali scelte sono state attuate mediante le seguenti scelte:

- Articolazione del sistema delle aree di cantiere secondo due tipologie di aree, rappresentate dalle aree tecniche (AT), esclusivamente finalizzate alla realizzazione degli interventi di progetto, e dalle aree di cantiere fisso (CO)
- Concentrazione all'interno della sola area di cantiere fisso, nello specifico rappresentata dall'area di cantiere CO.01, delle attività riguardanti la frantumazione e la vagliatura degli inerti provenienti dalle demolizioni, nonché lo stoccaggio dei materiali di risulta prodotti e di quelli di approvvigionamento.

In buona sostanza, all'interno dell'area di cantiere CO.01, oltre all'impianto di frantumazione e vagliature, sono localizzate tutte le aree di stoccaggio necessarie alla cantierizzazione degli interventi di MP2030, ai fini del deposito intermedio e della caratterizzazione delle terre da scavo prodotte, degli inerti derivanti dalle previste demolizioni, nonché dei materiali di approvvigionamento.

- Separazione dei flussi veicolari di cantierizzazione da quelli relativi all'operatività aeroportuale

Tale scelta è stata attuata mediante le seguenti soluzioni:

- Utilizzo della viabilità aeroportuale perimetrale
- Utilizzo della rete viaria esistente posta a Sud dell'aeroporto; a tal riguardo si rammenta che l'accessibilità aeroportuale legata alla sua operatività come scalo aeroportuale avviene esclusivamente da Nord
- Integrazione dei varchi di accesso al sedime aeroportuale.

Oltre all'esistente Varco Nord, nell'ambito della progettazione è stato individuato un nuovo Varco Sud

- Connessione diretta alla rete viaria primaria e principale  
Tale scelta è resa possibile dalla viabilità posta a Sud dell'aeroporto che, difatti, è direttamente connessa alla Tangenziale di Catania e, da questa, all'Autostrada A19
- Limitazione dell'entità dei flussi veicolari di cantierizzazione sulla viabilità pubblica

Tale scelta è stata attuata attraverso le seguenti soluzioni:

- Integrazione dei varchi di accesso al sedime aeroportuale.  
Come detto, il nuovo Varco Sud consente di operare una separazione dei flussi di traffico veicolare di cantierizzazione su due distinti archi, uno dei quali è per l'appunto rappresentato dalla viabilità perimetrale aeroportuale, con ciò riducendo significativamente quelli instradati lungo la viabilità pubblica (Strada Primosole)
- Utilizzo della viabilità aeroportuale perimetrale
- Modalità di gestione delle terre da scavo e degli inerti da demolizione  
Come documentato nel Piano programmatico di gestione terre e rocce da scavo, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti, è previsto un significativo riutilizzo i sito delle terre da scavo prodotte, circostanza che, unitamente al recupero degli inerti da demolizione, concorre alla riduzione dei volumi di traffico di cantierizzazione

- Limitazione dell'interessamento di ambiti caratterizzati dalla presenza di ricettori ad uso residenziale:

Tale scelta è stata realizzata con le seguenti soluzioni:

- Utilizzo della viabilità aeroportuale perimetrale  
La direttrice costituita da Strada Primosole - Sp 69i - 8a strada Zona industriale è di fatto priva di ricettori ad uso abitativo, attraversando aree ad uso agricolo e la zona industriale di Catania

#### 3.2 Aree di cantiere: Localizzazione, lavorazioni e mezzi d'opera

##### 3.2.1 Localizzazione e dimensionamento delle aree di cantiere

In coerenza con i criteri e le scelte progettuali descritti nel precedente paragrafo, il sistema della cantierizzazione e, nello specifico, quello delle aree di cantiere è composto da:

- Cantiere operativo (CO) Il cantiere operativo contiene gli impianti e le aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti e di quelli di approvvigionamento necessari ad assicurare la realizzazione degli interventi in progetto
- Aree tecniche (AT) Le aree tecniche costituiscono le aree destinate all'esecuzione degli interventi di MP2030.  
In tal senso, ognuno degli interventi di MP2030 è associato ad una relativa area tecnica

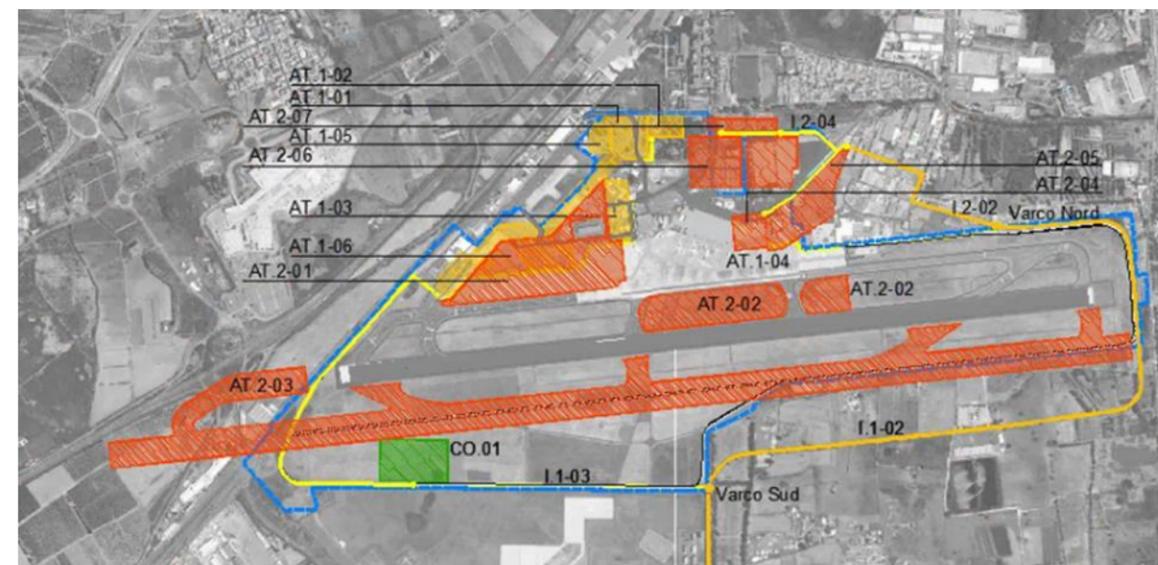
Partendo da tale articolazione in tipologie di aree di cantiere ed in considerazione della fasizzazione degli interventi di MP2030, il quadro complessivo delle aree di cantiere risulta quello riportato nella Tabella 3-1 e nella In **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Tipologia	Id. Aree di cantiere	Fase		Sup (mq)	Attività
		●	●		
Cantiere operativo	CO.01	●	●	31.000	Stoccaggio
		●		5.000	Frantumazione e vagliatura
Area tecnica	AT.1-01	●		65.100	Realizzazione infrastrutture cargo
Area tecnica	AT.1-02	●		10.200	Realizzazione edificio merci
Area tecnica	AT.1-03	●		16.520	Realizzazione area sosta mezzi rampa
Area tecnica	AT.1-04	●		13.700	Realizzazione Terminal B
Area tecnica	AT.1-05	●		7.200	Realizzazione aree ed infrastrutture aeroclub
Area tecnica	AT.1-06	●		33.000	Realizzazione apron ovest - Opere propedeutiche
Area tecnica	AT.2-01		●	116.000	Realizzazione apron ovest
Area tecnica	AT.2-02		●	41.800	Realizzazione apron sud
Area tecnica	AT.2-03		●	430.300	Realizzazione pista di volo e raccordi
Area tecnica	AT.2-04		●	13.700	Realizzazione Terminal B
Area tecnica	AT.2-05		●	42.600	Realizzazione Terminal C
Area tecnica	AT.2-06		●	28.100	Realizzazioni parcheggi multipiano Ovest
Area tecnica	AT.2-07		●	36.700	Realizzazioni parcheggi multipiano Est

Tabella 3-1 Aree di cantiere: Quadro riepilogativo

Con riferimento alla precedente tabella si evidenzia che il dimensionamento delle aree di cantiere in detta tabella riportate è stato condotto sulla base delle esigenze lavorative così come derivanti dalle modalità realizzative, dalla tipologia e numero di mezzi necessari, numero delle squadre presenti e turni di lavoro. Sempre con riferimento a quanto riportato nella precedente tabella si precisa che per quanto riguarda la realizzazione dell'Apron Ovest – Opere propedeutiche, con tale termine si intende riferirsi agli interventi di delocalizzazione dell'attuale edificio del Nucleo Elicotteri VVF, al quale seguirà il loro riposizionamento

secondo quanto indicato nella tavola 1 "Stato di progetto: Interventi al 2030", allegata alla Relazione generale (RG.00).

**Legenda**

■ Cantiere fisso CO.01 ■ Cantieri fissi di fase 1 ■ Cantieri fissi di fase 2 — Viabilità di cantiere

Figura 3-1 Individuazione delle aree di cantiere

**3.2.2 Lavorazioni previste****3.2.2.1 Il quadro delle lavorazioni**

In merito alle lavorazioni previste all'interno dei cantieri sopra definiti, il presente paragrafo è volto all'individuazione delle azioni di progetto relative alla realizzazione delle opere, ovvero alla sua dimensione costruttiva. Si specificano, pertanto, nella seguente tabella, le azioni di cantiere (lavorazioni) previste per la realizzazione delle opere del PSA dell'aeroporto Fontanarossa di Catania:

Codice	Azione di progetto
L1	Scotico terreno vegetale
L2	Scavi e sbancamenti
L3	Demolizione opere in cls
L4	Formazione rilevati
L5	Formazione di strati di sottofondazione e fondazione delle pavimentazioni
L6	Realizzazione fondazioni dirette ed indirette
L7	Posa in opera di elementi prefabbricati
L8	Realizzazione elementi gettati in opera
L9	Realizzazione di pavimentazioni in conglomerato cementizio
L10	Realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso

Codice	Azione di progetto
L11	Stoccaggio materiali di risulta e di approvvigionamento
L12	Attività di frantumazione
L13	Trasporto materiali

Tabella 3-2 Definizione delle azioni di progetto

Entrando nel merito delle lavorazioni previste all'interno delle singole aree di cantiere, in Tabella 3-3, si riporta un quadro di sintesi delle attività svolte in esse sulla base di quanto definito in Tabella 3-2:

Fase	Aree di cantiere	Attività	L01	L02	L03	L04	L05	L06	L07	L08	L09	L10	L11	L12
1-2	CO.01	Stoccaggio	X											X
1		Frantumazione e vagliatura	X										X	
1	AT.1-01	Realizzazione infrastrutture cargo	X	X			X				X	X		
	AT.1-02	Realizzazione edificio merci	X	X				X	X	X				
	AT.1-03	Realizzazione area sosta mezzi rampa	X	X			X				X	X		
	AT.1-04	Realizzazione Terminal B		X	X									
	AT.1-05	Realizzazione aree ed infrastrutture aeroclub	X	X			X	X	X	X	X			
	AT.1-06	Realizzazione apron ovest - Opere propedeutiche			X									
2	AT.2-01	Realizzazione apron ovest	X	X		X								
	AT.2-02	Realizzazione apron sud	X	X			X				X			
	AT.2-03	Realizzazione pista di volo e raccordi	X	X		X	X					X		
	AT.2-04	Realizzazione Terminal B						X	X	X				
	AT.2-05	Realizzazione Terminal C						X	X	X				
	AT.2-06	Realizzazioni parcheggi multipiano Ovest		X	X			X	X					
	AT.2-07	Realizzazioni parcheggi multipiano Est		X	X			X	X					

Tabella 3-3 Attività previste nelle aree di cantiere di fase 1 e di fase 2

### 3.2.2.2 Le operazioni necessarie alla predisposizione delle aree di cantiere

Per la preparazione dei cantieri e delle piste di cantiere, ove previste, tenendo presenti le diverse tipologie impiantistiche presenti, saranno eseguite le seguenti attività:

- Scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scotico dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
- Stesa di tessuto non tessuto;
- Formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico;
- Delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- Predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- Realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
- Costruzione dei basamenti per gli impianti ed i baraccamenti;
- Montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

### 3.2.3 Macchine e attrezzature utilizzate durante i lavori

Per la realizzazione delle opere civili, in virtù delle lavorazioni previste, si può prevedere in linea generale l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

Lavorazioni	Mezzi e numero
L01 Scotico terreno vegetale	Pala gommata (2) Camion (1)
L02 Scavi e sbancamenti	Pala gommata (2) Escavatore (2) Camion (1)
L03 Demolizione opere in cls	Pala gommata (1) Escavatore (1) Escavatore con martellone (2) Autogru (1) Camion (1)
L04 Formazione rilevati	Pala gommata (2) Escavatore (2) Motor grader (1) Rullo (1) Camion (1)
L05 Formazione di strati di sottofondazione e fondazione delle pavimentazioni	Pala gommata (2) Escavatore (2) Motor Grader (1) Rullo (1) Camion (1)

Lavorazioni		Mezzi e numero
L06	Realizzazione fondazioni dirette ed indirette	Pompa cls (2) Autobetoniera (2) Macchina per pali (1)
L07	Posa in opera di elementi prefabbricati	Autogru (1) Escavatore (1) Camion (1)
L08	Realizzazione elementi gettati in opera	Pompa cls (2) Autobetoniera (2)
L09	Realizzazione pavimentazioni in conglomerato cementizio	Pompa cls (2) Autobetoniera (2)
L10	Realizzazione pavimentazioni in conglomerato bituminoso	Autobetoniera (1) Vibrofinitrice (1) Rullo (1)
L11	Stoccaggio materiali di risulta e di approvvigionamento	Pala gommata (2) Camion (1)
L12	Attività di frantumazione	Impianto frantumazione e vagliatura
L13	Trasporto materiali	Camion

Tabella 3-4 Mezzi di cantiere previsti per lavorazione

Per quanto concerne l'impianto di vagliatura e frantumazione degli inerti provenienti dalle demolizioni sarà localizzato all'interno del cantiere operativo CO.01 e avrà una capacità produttiva di circa 300 mc/giorno.

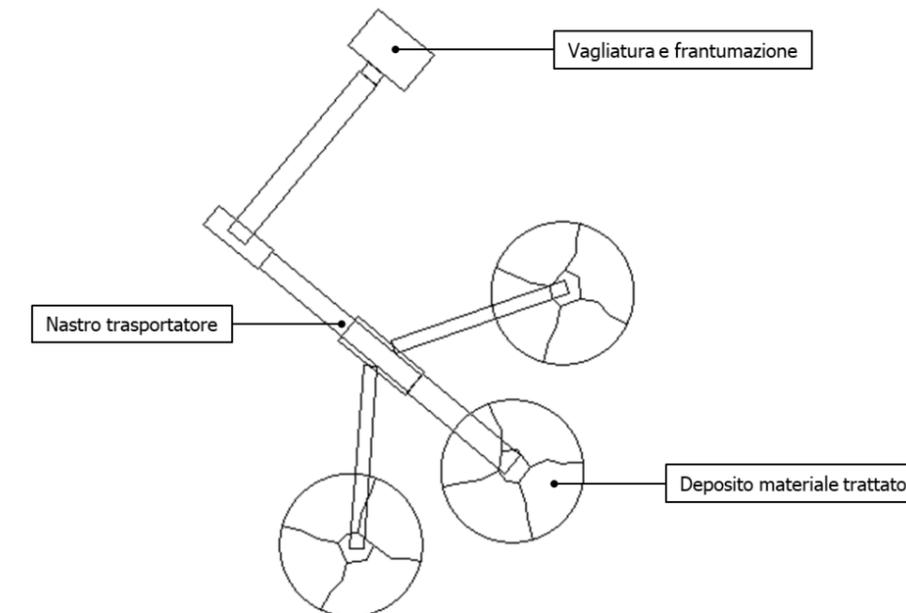


Figura 3-2 Schema tipologico dell'impianto di vagliatura e frantumazioni inerti



Figura 3-3 Esempio di un impianto di frantumazione

I provvedimenti autorizzativi richiesti dal DLgs 152/2006 e smi ai fini dell'installazione ed esercizio di detto impianto saranno acquisiti a valle dell'esito positivo del procedimento VIA in essere.

### 3.3 Traffico di cantiere: Itinerari e flussi

#### 3.3.1 Percorsi di cantiere

Per quanto concerne i percorsi di cantiere, al fine di minimizzare il più possibile le interferenze con la viabilità ordinaria verrà utilizzata la viabilità aeroportuale perimetrale che si interconnette alle arterie principali tramite la Strada Provinciale 69i.

In Tabella 3-5, si riportano gli archi individuati che saranno utilizzati per raggiungere le aree di cantiere di fase 1 e di fase 2:

Fase	Id	Itinerario	Archi stradali
1	I.1-01	Svincolo Tang Catania - Varco Sud	8a strada Zona industriale - Sp 69i
	I.1-02	Varco Sud - Varco Nord	Strada Primosole - Viabilità perimetrale
	I.1-03	Varco Sud - Cantieri CO.01 / AT.1-01 AT.1,-02, AT.1-03	Viabilità perimetrale
2	I.2-01	Svincolo Tang Catania - Varco Sud	8a strada Zona industriale - Sp 69i
	I.2-02	Varco Sud - Cantiere AT.02-5	Strada Primosole - Via Melilli
	I.2-03	Varco Sud - Cantieri CO.01 / AT.2-01	Viabilità perimetrale
	I.2-04	Cantiere AT.02-5 - Cantieri AT.02-4, AT.02-6, AT.02-7	

Tabella 3-5 Individuazione degli archi utilizzati in fase di realizzazione delle opere

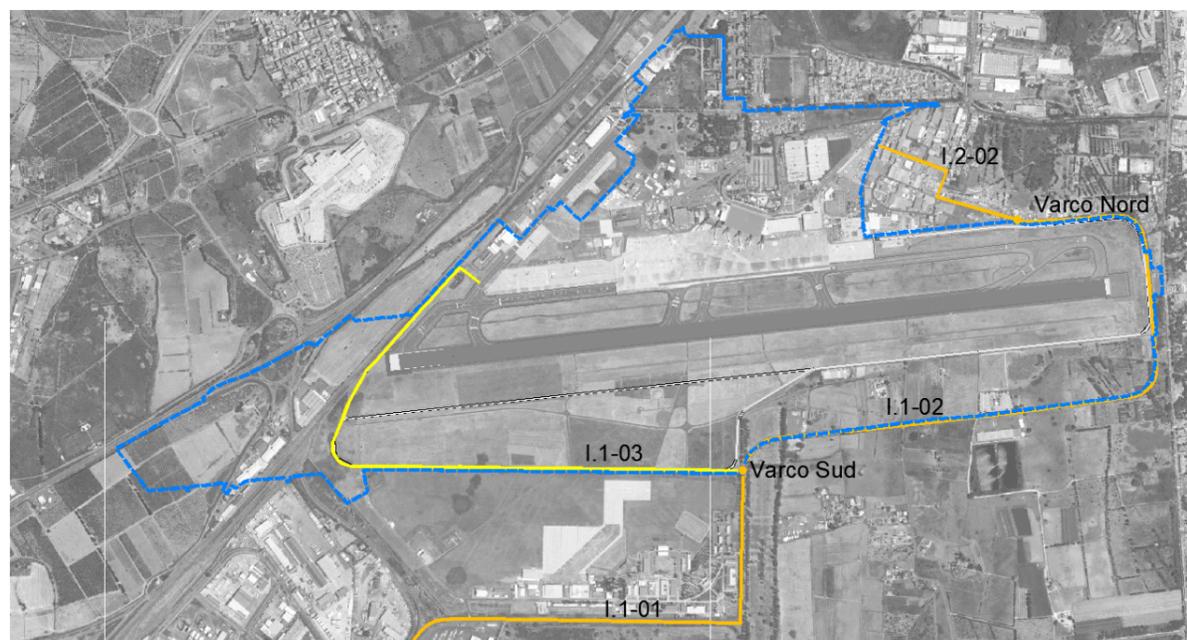


Tabella 3-6 Individuazioni archi di cantiere

- Tangenziale di Catania;
- SS417 Catania – Gela.



Figura 3-4 Individuazione della viabilità principale

Gli archi individuati saranno direttamente connessi alla viabilità principale rappresentata dalle seguenti infrastrutture:

- A19 Catania – Palermo;

### 3.3.2 Flussi di cantiere

Per quanto concerne i flussi di cantiere previsti, per il calcolo dei mezzi/giorno circolanti sono state considerate le seguenti attività:

- movimentazione dei materiali avviati a smaltimento/recupero;
- l'approvvigionamento di materiale esterno per la realizzazione della nuova pista e delle opere airside (al netto dei mc recuperati);
- l'approvvigionamento di materiali per la realizzazione delle opere in elevazione.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei flussi di cantieri bidirezionali previsti per la realizzazione delle opere suddivisi nelle due fasi realizzative:

Fase	Durata [anni]	Durata [giorni]	Flussi [Mezzi/giorno]
1	4	1460	40
2	5	1825	60

Tabella 3-7 Flussi di cantiere

### 3.4 Raccolta e smaltimento delle acque nei cantieri

#### 3.4.1 Acque meteoriche

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico.

Un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, invia l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante una apposita canalizzazione aperta.

#### 3.4.2 Acque nere

Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti; pertanto, le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.

#### 3.4.3 Acque industriali

L'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti di cantiere potrà essere approvvigionata da pozzi, o qualora possibile prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti.

#### 4 BILANCIO DEI MATERIALI

Il bilancio dei materiali terrigeni relativo agli interventi di MP2030 dell'Aeroporto Catania Fontanarossa, suddiviso nelle due fasi di lavoro, è riportato nella seguente Tabella 4-1.

Fase	Volumi scavo	Fabbisogni	Riutilizzo in sito	Smaltimento
1	87.551	61.655	61.655	25.896
2	535.993	1.375.245	347.249	188.744
OP.LI	21.240	14.125	10.620	10.620
<b>Tot.</b>	644.784	1.451.025	419.524	225.260

Tabella 4-1 Bilancio materiali terrigeni

Come premesso, per ulteriori informazioni in merito al bilancio dei materiali, alle fonti di approvvigionamento e dei siti di recupero e smaltimento di rimanda a quanto riportato nel Piano Programmatico di Gestione Terre e rocce da scavo, facente parte della documentazione prodotta nell'ambito della risposta alla richiesta di integrazioni MiTE nota prot. 0056409 del 26.05.2021

Per quanto invece attiene alla produzione di inerti da demolizione, questi provengono in maniera pressoché univoca dall'intervento relativo all'attuale terminal B, per un volume complessivo di circa 70.000 m<sup>3</sup>. Gli altri interventi trasformativi dell'attuale assetto aeroportuale concernono manufatti edilizi di modesta volumetria e/o realizzati con strutture in acciaio.

Detti materiali, a valle della loro caratterizzazione ai sensi del DM 05.02.1998 – Allegato 3, potranno essere riutilizzati per la realizzazione degli strati di sottofondazione e fondazione del piazzale aeromobili.

Le attività di frantumazione e vagliatura saranno condotte presso l'impianto localizzato all'interno dell'area di cantiere CO.01. Gli apprestamenti relativi alla porzione di detta area di cantiere adibita a tali operazioni saranno conformi a quanto a tal riguardo stabilito dal citato DM 05.02.1998.

Come detto, tutti gli atti autorizzativi relativi al citato impianto di frantumazione e vagliatura saranno acquisiti a valle dell'esito positivo del procedimento VIA in essere.

Per quanto concerne in ultimo il terreno vegetale proveniente dalle attività di scotico delle aree di lavoro e, in particolare, della nuova pista di volo, questo verrà accantonato in attesa del suo riutilizzo ai fini, tra gli altri, della realizzazione dell'intervento 21 - Polo ambientale.

## 5 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Per quanto concerne i tempi previsti per la realizzazione delle opere in progetto di seguito si riporta il cronoprogramma delle lavorazioni:

Id.	Macro-attività	Fase 1				Fase 2				
		2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
CO.01	Stoccaggio									
CO.01	Frantumazione e vagliatura									
AT.1-01	Realizzazione infrastrutture cargo									
AT.1-02	Realizzazione edificio merci									
AT.1-03	Realizzazione area sosta mezzi rampa									
AT.1-04	Realizzazione Terminal B									
AT.1-05	Realizzazione aree ed infrastrutture aeroclub									
AT.1-06	Realizzazione apron ovest - Opere propedeutiche									
AT.2-01	Realizzazione apron ovest									
AT.2-02	Realizzazione apron sud									
AT.2-03	Realizzazione pista di volo e raccordi									
AT.2-04	Realizzazione Terminal B									
AT.2-05	Realizzazione Terminal C									
AT.2-06	Realizzazioni parcheggi multipiano Ovest									
AT.2-07	Realizzazioni parcheggi multipiano Est									

Tabella 5-1 Cronoprogramma delle attività

## 6 MISURE PER LA GESTIONE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERIZZAZIONE

### 6.1 Misure per la salvaguardia delle acque e del suolo

Per la salvaguardia delle acque e del suolo in fase di cantiere si prevedono:

- specifiche misure organizzative e gestionali per il sistema di gestione delle acque di cantiere:
  - le acque di lavorazione provenienti dai liquidi utilizzati nelle attività di scavo e rivestimento (acque di perforazione, additivi vari, ecc.), dovranno essere raccolte e smaltite presso apposita discarica;
  - per la gestione delle acque di piazzale i cantieri operativi e le aree di sosta delle macchine operatrici, oltre all'utilizzo di un sistema di impermeabilizzazione, dovranno essere dotati di una regimazione idraulica, che consenta la raccolta delle acque di qualsiasi origine (piovane o provenienti da processi produttivi);
  - le acque di officina, provenienti dal lavaggio dei mezzi meccanici o dei piazzali dell'officina, dovranno essere sottoposte ad un ciclo di disoleazione; i residui del processo di disoleazione dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali in discarica autorizzata;
  - le acque provenienti dagli scarichi di tipo civile, connesse alla presenza del personale di cantiere, saranno trattate a norma di legge in impianti di depurazioni, oppure immessi in fosse settiche a tenuta, che verranno spurgate periodicamente.
- specifiche misure organizzative e gestionali del cantiere in termini di gestione dei materiali, nonché di corretto stoccaggio di rifiuti;
- accantonamento e recupero del terreno vegetale di scotico per la realizzazione degli interventi a verde.

Per quanto specificatamente concerne le situazioni di emergenza determinate dal prodursi di eventi accidentali, le misure previste attengono a:

- Misure finalizzate a prevenire il determinarsi di eventi accidentali
- Misure finalizzate alla gestione di eventi accidentali

Relativamente alle misure di prevenzione, le ditte appaltatrici saranno obbligate alla predisposizione ed al rispetto di protocolli operativi di manutenzione dei mezzi d'opera e di controllo del loro stato di efficienza, nei quali siano dettagliati la frequenza dei controlli da eseguire e la tipologia dei controlli da porre in essere.

Per quanto concerne le misure volte alla gestione degli eventi accidentali, queste attengono a:

- Predisporre di istruzioni operative in cui siano dettagliate le procedure da seguire
- Dotazione, presso tutte le aree di cantiere, di appositi kit di emergenza ambientale, costituiti da materiali assorbenti quali sabbia o sepiolite, atti a contenere lo spandimento delle eventuali sostanze potenzialmente inquinanti.

### 6.2 Misure per la salvaguardia della qualità dell'aria

Al fine di ridurre quanto possibile le polveri in atmosfera durante la fase di realizzazione dei lavori, si prevedono le seguenti misure:



- copertura dei cumuli di materiale che può essere disperso nella fase di trasporto dei materiali e nella fase di accumulo nei siti di stoccaggio, utilizzando a tale proposito dei teli aventi adeguate caratteristiche di impermeabilità e di resistenza agli strappi;
- pulizia ad umido degli pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere, con l'utilizzo di apposite vasche d'acqua;
- bagnatura delle superfici sterrate e dei cumuli di materiali;
- riduzione delle superfici non asfaltate all'interno delle aree di cantiere;
- rispetto di una bassa velocità di transito per i mezzi d'opera nelle zone di lavorazione;
- predisposizione di impianti a pioggia per le aree eventualmente destinate al deposito temporaneo di inerti;
- programmazione di sistematiche operazioni di inaffiamento delle viabilità percorse dai mezzi d'opera, con l'utilizzo di autobotti, nonché della bagnatura delle superfici durante le operazioni di scavo e di demolizione;
- posa in opera, ove necessario, di barriere antipolvere di tipo mobile, in corrispondenza dei ricettori più esposti agli inquinanti atmosferici;
- ottimizzazione delle modalità e dei tempi di carico e scarico, di creazione dei cumuli di scarico e delle operazioni di stesa.

### 6.3 Misure per la salvaguardia del clima acustico

Tra le misure per la salvaguardia del clima acustico in fase di cantiere, si prevede:

- scelta idonea delle macchine e delle attrezzature da utilizzare, attraverso:
  - la selezione di macchinari omologati, in conformità alle direttive comunitarie e nazionali;
  - l'impiego di macchine per il movimento di terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
  - l'uso di gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati di recente fabbricazione.
- manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, nell'ambito delle quali provvedere:
  - alla sostituzione dei pezzi usurati;
  - al controllo ed al serraggio delle giunzioni, ecc.
- corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere, quali ad esempio:
  - l'orientamento degli impianti che hanno una emissione direzionale (quali i ventilatori) in posizione di minima interferenza;
  - la localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori critici;
  - l'utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione delle vibrazioni;
  - l'installazione di barriere acustiche provvisorie ove necessario;
  - l'imposizione all'operatore di evitare comportamenti inutilmente rumorosi e l'uso eccessivo degli avvisatori acustici, sostituendoli ove possibile con quelli luminosi;
  - la limitazione, allo stretto necessario, delle attività più rumorose nelle prime/ultime ore del periodo di riferimento diurno indicato dalla normativa (vale a dire tra le ore 6 e le ore 8 e tra le 20 e le 22).

### 6.4 Misure per la salvaguardia della biodiversità

In generale, hanno effetti mitigativi sulla vegetazione e sulla fauna tutte le misure previste per la salvaguardia del clima acustico, della qualità dell'aria, delle acque e del suolo, in grado cioè di mitigare l'alterazione degli ecosistemi presenti. In aggiunta si raccomanda di preservare il più possibile la vegetazione esistente.

## 7 SCHEDE CANTIERI

### 7.1 Informazioni riportate nelle schede

In base a quanto determinato nel capitolo precedente e in seguito ai sopralluoghi in campo e alle verifiche su vincoli e destinazioni d'uso, sono stati individuate e dimensionati i cantieri a servizio delle principali lavazioni.

Nel presente capitolo sono illustrate le caratteristiche delle aree di cantiere definite nel presente progetto di cantierizzazione.

In particolare, per ciascuna delle aree di cantiere principali (cantiere operativo e aree di lavorazione) è stata redatta una scheda che illustra:

- Ubicazione, con la planimetria dell'area e la descrizione del suo inserimento nel contesto;
- Lavorazioni previste
- Mezzi d'opera previsti
- Viabilità di accesso;
- Attività di ripristino dell'area a fine lavori.

### 7.2 Cantiere operativo CO.01

Cantiere Operativo CO.01	
<b>Descrizione</b>	Cantiere Operativo
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	31000 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	Il cantiere operativo sarà da supporto logistico a tutte le attività di cantiere previste dal Piano di Sviluppo Aeroportuale dello scalo aeroportuale di Catania. Il cantiere operativo ospiterà l'impianto di vagliatura e frantumazione e al suo interno sarà disposto un'area di stoccaggio dei materiali ed eventuali baraccamenti.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a sud della pista aeroportuale e interna all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Cantiere fisso CO.01</li> <li>— Viabilità di cantiere</li> <li>— Perimetro sedime aeroportuale</li> </ul>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno del cantiere operativo sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 – Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L11 – Stoccaggio materiali di risulta e di approvvigionamento;</li> <li>• L12 –Attività di frantumazione.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> </ul>

<b>Cantiere Operativo CO.01</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pale meccaniche;</li> <li>• Impianto di vagliatura e frantumazione inerti (utilizzato in Fase 1).</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	<p>La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i.</p> 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-1 Scheda cantiere CO.01

### 7.3 Aree tecniche di Fase 1

Il quadro complessivo delle aree di cantiere di Fase 1 risulta quello riportato nella Tabella 7-2

<i>Id. Aree di cantiere</i>	<i>Sup (mq)</i>	<i>Attività</i>
AT.1-01	65.100	Realizzazione infrastrutture cargo
AT.1-02	10.200	Realizzazione edificio merci
AT.1-03	16.520	Realizzazione area sosta mezzi rampa
AT.1-04	13.700	Realizzazione Terminal B
AT.1-05	7.200	Realizzazione aree ed infrastrutture aeroclub
AT.1-06	33.000	Realizzazione apron ovest - Opere propedeutiche

Tabella 7-2 Aree tecniche di Fase 1: Quadro riepilogativo

Area Tecnica AT.1-01	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	65100 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione delle infrastrutture cargo ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord-ovest della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="border: 1px solid orange; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span> Area Tecnica AT.1-01    <span style="border-bottom: 2px solid yellow; width: 20px; display: inline-block;"></span> Viabilità di cantiere    <span style="border-bottom: 2px solid red; width: 20px; display: inline-block;"></span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 – Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L5 – Formazione di strati di sottofondazione e fondazione delle pavimentazioni;</li> </ul>

Area Tecnica AT.1-01	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L9 – Realizzazione pavimentazioni in conglomerato cementizio;</li> <li>• L10 – Realizzazione pavimentazioni in conglomerato bituminoso.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Autobetoniere;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Pale meccaniche;;</li> <li>• Rulli compattatori;</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i.  <p>Accesso area di cantiere</p>
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-3 Scheda cantiere AT.1-01

Area Tecnica AT.1-02	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	10200 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione dell'edificio merci ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="color: orange;">■</span> Area Tecnica AT.1-02    <span style="color: yellow;">—</span> Viabilità di cantiere    <span style="color: red;">—</span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 – Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L6 – Realizzazione fondazioni dirette ed indirette;</li> <li>• L7 – Posa in opera di elementi prefabbricati;</li> <li>• L8 – Realizzazione elementi gettati in opera.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Macchina per pali;</li> <li>• Autobetoniere;</li> <li>• Pompe per cls;</li> </ul>

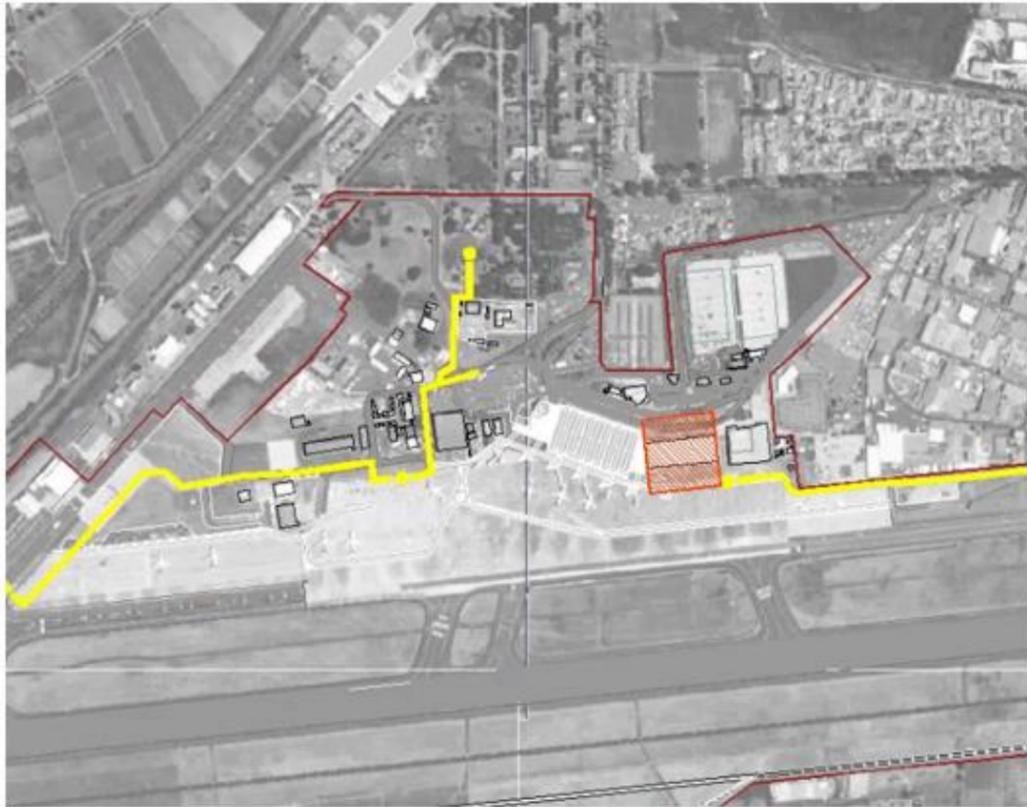
Area Tecnica AT.1-02	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autogrù;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i.  <p>Accesso area di cantiere</p>
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-4 Scheda cantiere AT.1-02

Area Tecnica AT.1-03	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	16520 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione dell'area sosta mezzi rampa ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="border: 1px solid orange; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span> Area Tecnica AT.1-03    <span style="border-bottom: 2px solid yellow; width: 20px; display: inline-block;"></span> Viabilità di cantiere    <span style="border-bottom: 2px solid red; width: 20px; display: inline-block;"></span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 – Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L5 – Formazione di strati di sottofondazione e fondazione delle pavimentazioni;</li> <li>• L9 – Realizzazione pavimentazioni in conglomerato cementizio;</li> <li>• L10 – Realizzazione pavimentazioni in conglomerato bituminoso.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> </ul>

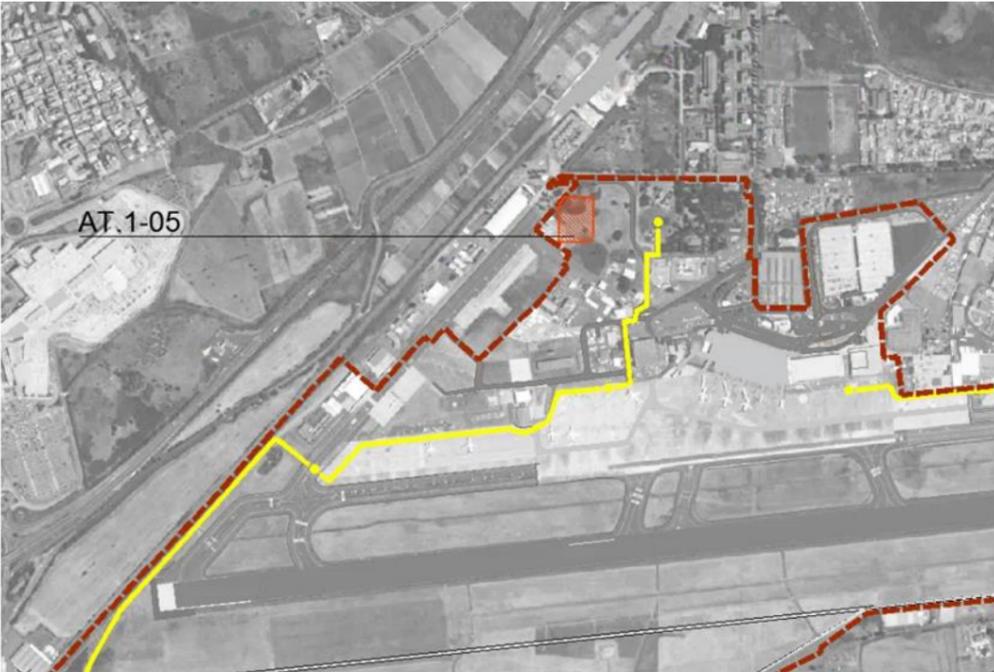
Area Tecnica AT.1-03	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autobetoniere;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> <li>• Rulli compattatori;</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i. 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-5 Scheda cantiere AT.1-03

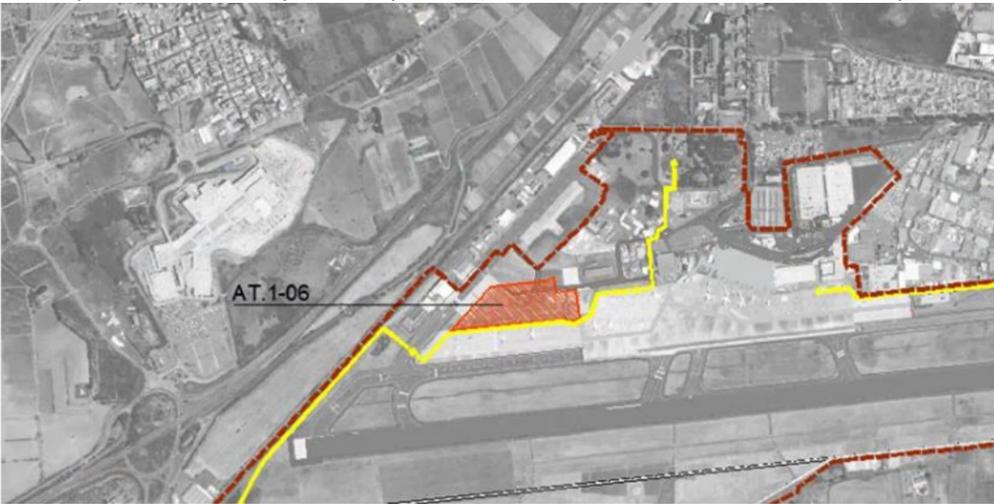
Area Tecnica AT.1-04	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	13700 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione del Terminal B ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale. 
	<p>Legenda</p> <p> Area Tecnica AT.1-04  Viabilità di cantiere  Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L3 - Realizzazione fondazioni;</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Autogrù;</li> </ul>

Area Tecnica AT.1-04	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Escavatori;</li> <li>• Escavatori con martellone;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i. 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-6 Scheda cantiere AT.1-04

Area Tecnica AT.1-05	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	7200 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione delle aree ed infrastrutture dell'aeroclub ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="color: orange;">■</span> Area tecnica AT.01-05    <span style="color: yellow;">—</span> Viabilità di cantiere    <span style="color: red;">—</span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 - Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L5 - Formazione di strati di sottofondazione e fondazione delle pavimentazioni;</li> <li>• L6 - Realizzazione fondazioni dirette ed indirette;</li> <li>• L7 - Posa in opera di elementi prefabbricati;</li> <li>• L8 - Realizzazione elementi gettati in opera;</li> <li>• L9 - Realizzazione di pavimentazioni in conglomerato cementizio;</li> </ul>

Area Tecnica AT.1-05	
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Motor Grader;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Rullo;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i.  <p>Accesso area di cantiere</p>
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Area Tecnica AT.1-06	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	33000 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione delle opere propedeutiche alla realizzazione dell'Apron Ovest ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale  <p>Legenda  <span style="color: yellow;">■</span> Area tecnica AT.01-06    <span style="color: yellow;">—</span> Viabilità di cantiere    <span style="color: red;">—</span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L3 - Demolizione opere in cls;</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Autogru;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Escavatore con martellone;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i.

Area Tecnica AT.1-06	
	
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

#### 7.4 Aree tecniche di Fase 2

La Tabella 7-7 riporta il complesso delle aree tecniche previste ai fini della realizzazione degli interventi di Fase 2 del MP2030.

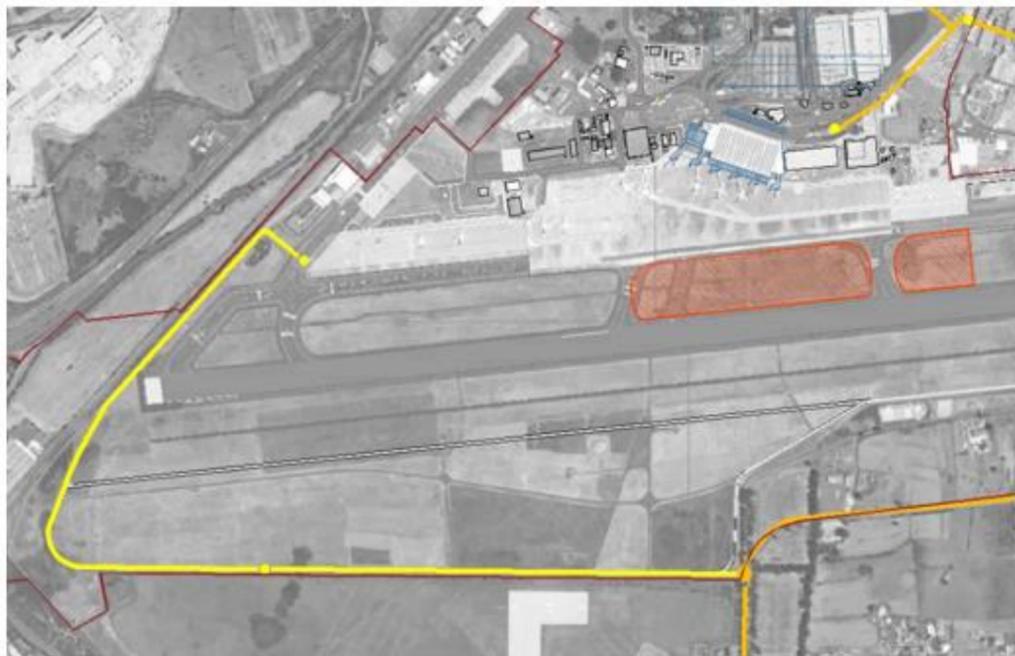
<i>Id. Aree di cantiere</i>	<i>Sup (mq)</i>	<i>Attività</i>
AT.2-01	116.000	Realizzazione apron ovest
AT.2-02	41.800	Realizzazione apron sud
AT.2-03	430.300	Realizzazione pista di volo e raccordi
AT.2-04	13.700	Realizzazione Terminal B
AT.2-05	42.600	Realizzazione Terminal C
AT.2-06	28.100	Realizzazioni parcheggi multipiano Ovest
AT.2-07	36.700	Realizzazioni parcheggi multipiano Est

Tabella 7-7 Aree tecniche di Fase 2: Quadro riepilogativo

Area Tecnica AT.2-01	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	124300 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione dell'apron ovest ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord-ovest della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale. 
	<p>Legenda</p> <p> Area Tecnica AT.2-01  Viabilità di cantiere  Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 – Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L3 – Realizzazione fondazioni;</li> </ul>

Area Tecnica AT.2-01	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L4 – Formazione rilevati</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Autogrù;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Escavatori con martellone;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> <li>• Rulli compattatori;</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i. 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-8 Scheda cantiere AT.2-01

Area Tecnica AT.2-02	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	41800 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione dell'apron sud ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="color: orange;">■</span> Area Tecnica AT.2-02    <span style="color: yellow;">—</span> Viabilità di cantiere    <span style="color: red;">—</span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 – Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L5 – Formazione di strati di sottofondazione e fondazione delle pavimentazioni;</li> <li>• L9 – Realizzazione pavimentazioni in conglomerato cementizio.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Autogrù;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> <li>• Rulli compattatori;</li> </ul>

Area Tecnica AT.2-02	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pompe cls;</li> <li>• Autobetoniere.</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i. 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-9 Scheda cantiere AT.2-02

Area Tecnica AT.2-03	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	430300 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione della pista di volo e dei raccordi ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a sud della pista aeroportuale, internamente al sedime aeroportuale di progetto.  <p>Legenda  <span style="color: orange;">■</span> Area Tecnica AT.2-03    <span style="color: yellow;">—</span> Viabilità di cantiere    <span style="color: red;">—</span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L1 – Scotico terreno vegetale;</li> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L4 – Formazione rilevati</li> <li>• L5 – Formazione di strati di sottofondazione e fondazione delle pavimentazioni;</li> <li>• L10 – Realizzazione pavimentazioni in conglomerato bituminoso.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Vibrofinitrici;</li> <li>• Escavatori;</li> </ul>

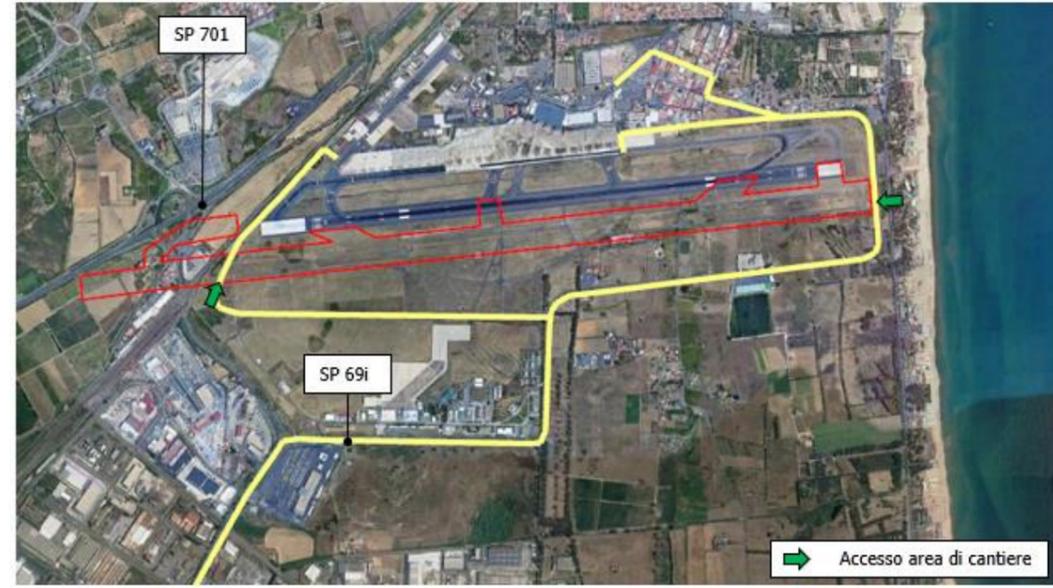
Area Tecnica AT.2-03	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pale meccaniche;</li> <li>• Rulli compattatori;</li> <li>• Autobetoniere.</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i.  <p>Accesso area di cantiere</p>
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-10 Scheda cantiere AT.2-03

Area Tecnica AT.2-04	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	13700 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione del terminal B ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="border: 1px solid orange; display: inline-block; width: 15px; height: 10px; vertical-align: middle;"></span> Area Tecnica AT.2-04    <span style="border-bottom: 2px solid yellow; width: 20px; display: inline-block; vertical-align: middle;"></span> Viabilità di cantiere    <span style="border-bottom: 2px solid red; width: 20px; display: inline-block; vertical-align: middle;"></span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L6 – Realizzazione fondazioni dirette ed indirette;</li> <li>• L7 – Posa in opera di elementi prefabbricati;</li> <li>• L8 – Realizzazione elementi gettati in opera.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Pompe cls;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Macchina per pali;</li> </ul>

Area Tecnica AT.2-04	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autobetoniere;</li> <li>• Autogrù.</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i. 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-11 Scheda cantiere AT.2-04

Area Tecnica AT.2-05	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	42600 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione del terminal C ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale. 
<b>Legenda</b> <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: orange; border: 1px solid black;"></span> Area Tecnica AT.2-05 <span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid yellow; margin-right: 5px;"></span> Viabilità di cantiere <span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid red; margin-right: 5px;"></span> Perimetro sedime aeroportuale	
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L6 – Realizzazione fondazioni dirette ed indirette;</li> <li>• L7 – Posa in opera di elementi prefabbricati;</li> <li>• L8 – Realizzazione elementi gettati in opera.</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Pompe cls;</li> <li>• Macchina per pali;</li> <li>• Escavatori;</li> </ul>

Area Tecnica AT.2-05	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autobetoniere;</li> <li>• Autogrù.</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i. 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-12 Scheda cantiere AT.2-05

Area Tecnica AT.2-06	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	28100 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione dei parcheggi multipiano Ovest ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="color: orange;">■</span> Area Tecnica AT.2-06    <span style="color: yellow;">—</span> Viabilità di cantiere    <span style="color: red;">—</span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L3 - Realizzazione fondazioni;</li> <li>• L6 - Realizzazione fondazioni dirette ed indirette;</li> <li>• L7 - Posa in opera di elementi prefabbricati;</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> <li>• Pompe cls;</li> <li>• Escavatori;</li> </ul>

Area Tecnica AT.2-06	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Escavatori con martellone;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> <li>• Autobetoniere;</li> <li>• Macchina per pali;</li> <li>• Autogrù.</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i.  <p>Accesso area di cantiere</p>
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-13 Scheda cantiere AT.2-06

Area Tecnica AT.2-07	
<b>Descrizione</b>	Area Tecnica
<b>Comune</b>	Catania (CT)
<b>Superficie</b>	36700 m <sup>2</sup>
<b>Utilizzo dell'area</b>	L'area tecnica fungerà da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione dei parcheggi multipiano Est ospitando al suo interno i mezzi di cantiere necessari nonché eventuali piccoli baraccamenti e servizi igienici ad uso delle maestranze.
<b>Posizione e stato attuale dell'area</b>	L'area è posta a nord della pista aeroportuale, internamente all'attuale sedime aeroportuale.  <p>Legenda  <span style="color: orange;">■</span> Area Tecnica AT.2-07    <span style="color: yellow;">—</span> Viabilità di cantiere    <span style="color: red;">—</span> Perimetro sedime aeroportuale</p>
<b>Lavorazioni previste</b>	All'interno dell'area tecnica sono previste le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L2 - Scavi e sbancamenti</li> <li>• L3 - Realizzazione fondazioni;</li> <li>• L6 - Realizzazione fondazioni dirette ed indirette;</li> <li>• L7 - Posa in opera di elementi prefabbricati;</li> </ul>
<b>Impianti e mezzi d'opera previsti</b>	In funzione delle lavorazioni previste all'interno dell'area di cantiere sono stati individuati i mezzi d'opera e gli impianti presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autocarri e dumper;</li> </ul>

Area Tecnica AT.2-07	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pompe cls;</li> <li>• Escavatori;</li> <li>• Escavatori con martellone;</li> <li>• Pale meccaniche;</li> <li>• Autobetoniere;</li> <li>• Macchina per pali;</li> <li>• Autogrù.</li> </ul>
<b>Viabilità di accesso</b>	La viabilità di accesso alle aree di lavorazione è garantita dalla strada perimetrale dello scalo aeroportuale, mentre il collegamento alle arterie principali dalle strade provinciali SP 701 e SP69i. 
<b>Risistemazione dell'area</b>	Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, oppure secondo quanto previsto dal progetto.

Tabella 7-14 Scheda cantiere AT.2-07



**8 ELABORATI GRAFICI**

### Legenda

 Perimetro sedime aeroportuale scenario attuale

#### Percorsi

 Viabilità esterna al sedime aeroportuale - Fase 1

 Viabilità interna al sedime aeroportuale - Fase 1

#### Aree di cantiere

 Cantiere operativo Fase 1 (CO)

 Aree tecniche Fase 1 (AT)

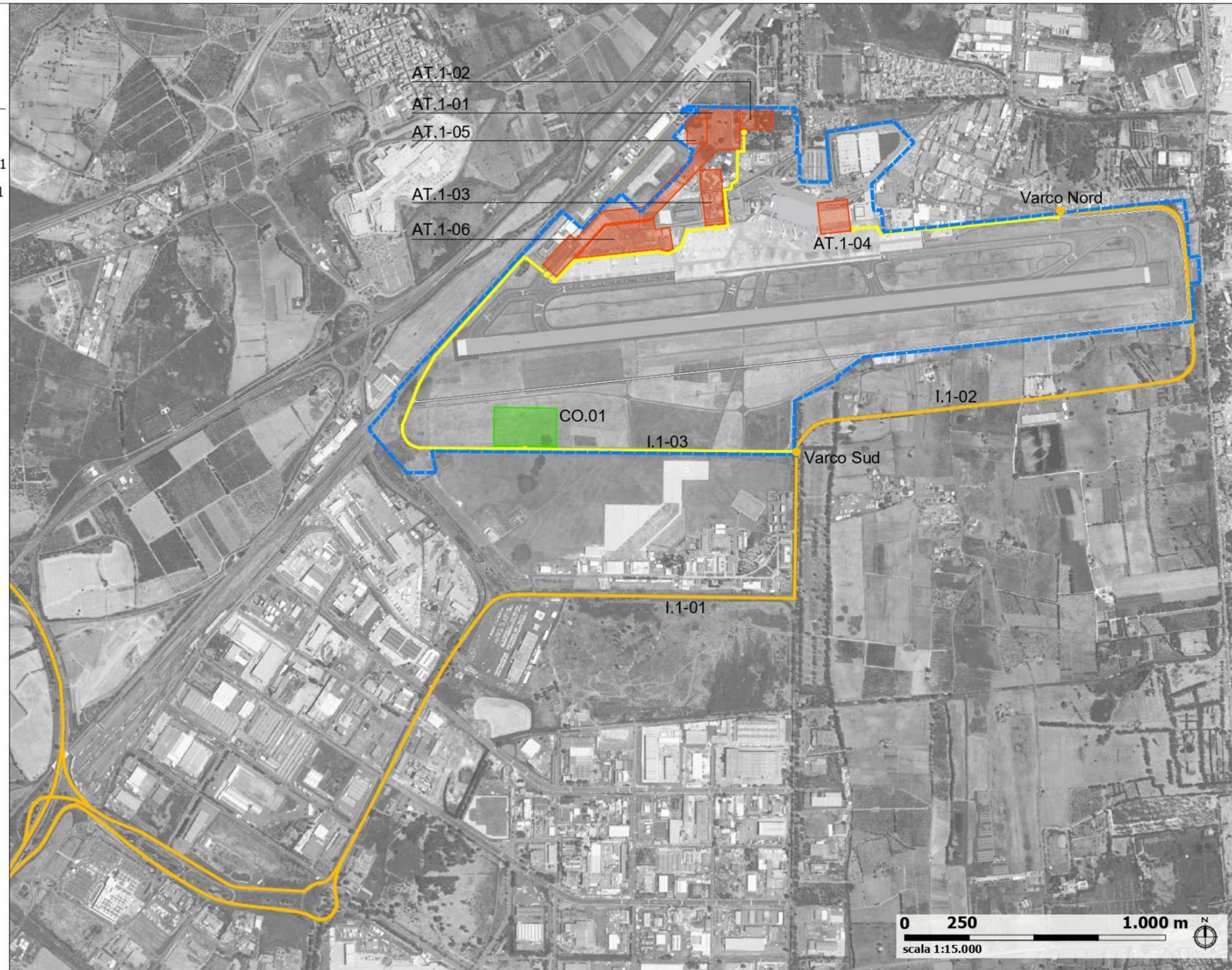


Figura 8-1 Planimetria delle aree di cantiere di Fase 1

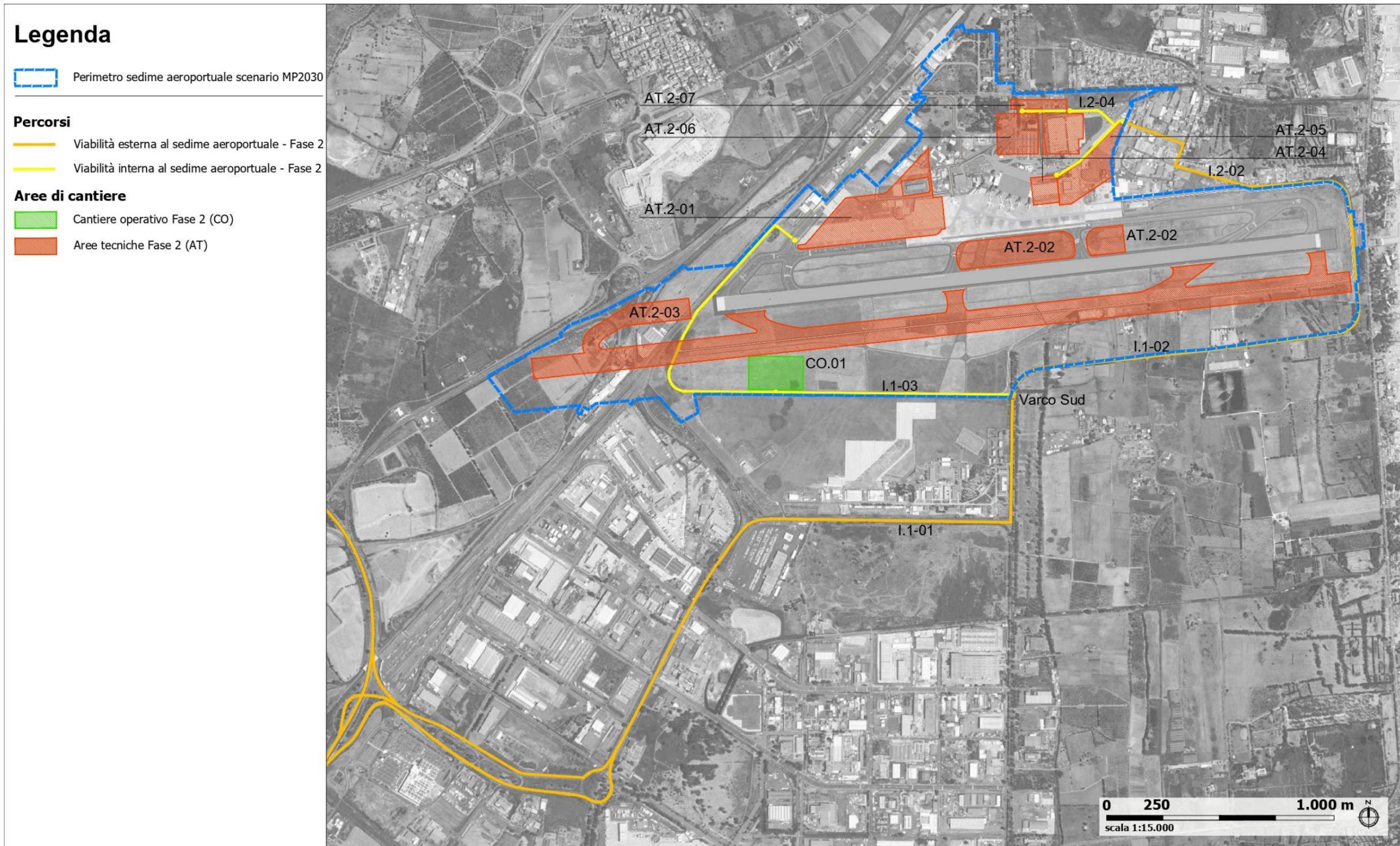


Figura 8-2 Planimetria delle aree di cantiere di Fase 2

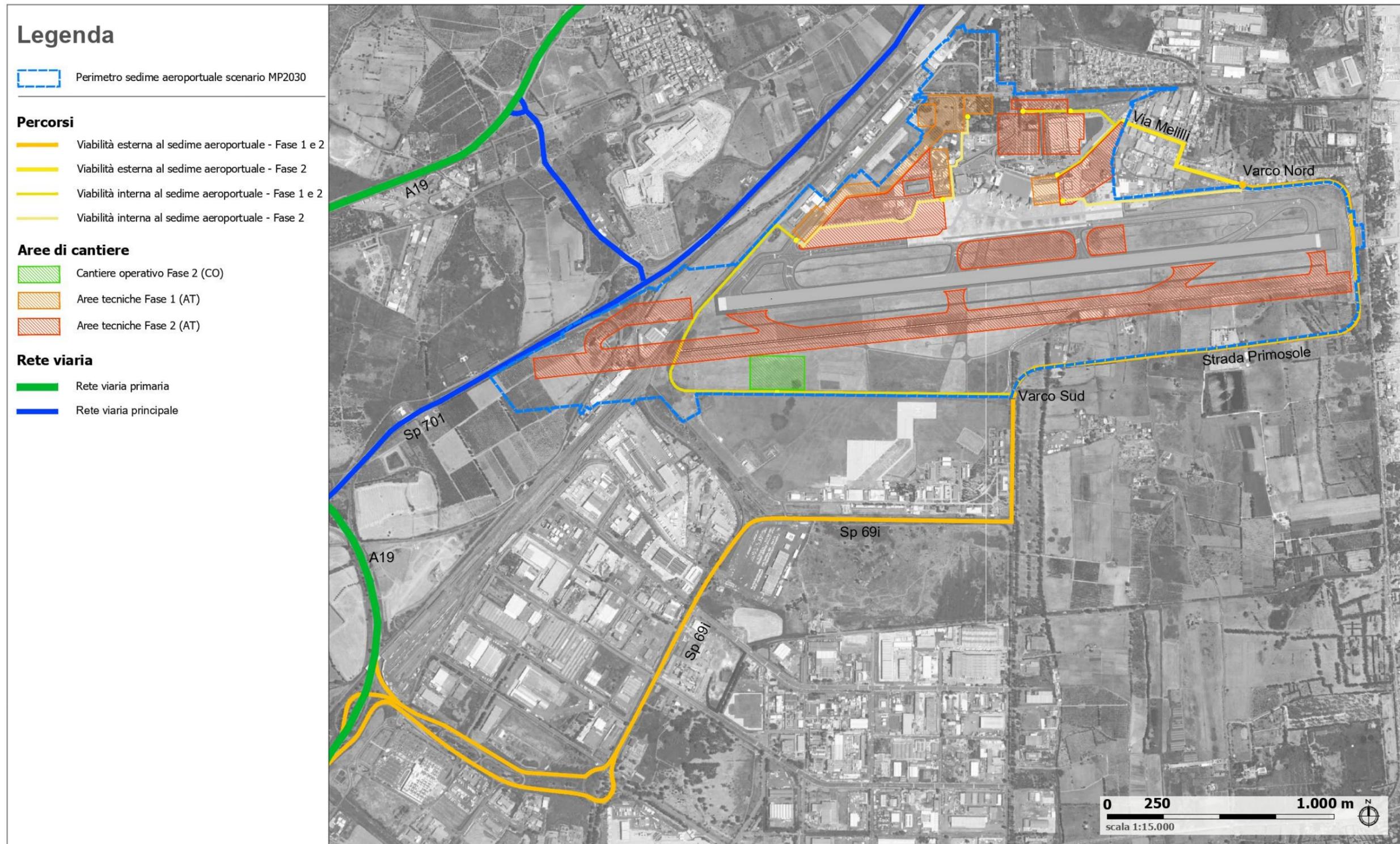


Figura 8-3 Planimetria degli itinerari di cantierizzazione